

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 31/08/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CTT NORD - S.R.L.



E7CN1G

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1 CAP 56121
Domicilio digitale/PEC	cttnordsrl@legalmail.it
Numero REA	PI - 178090
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01954820971
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
CTT NORD - S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

CTT NORD SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PISA
Codice Fiscale	01954820971
Numero Rea	PISA 178090
P.I.	01954820971
Capitale Sociale Euro	41.507.349 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.680.156	7.864.323
2) impianti e macchinario	0	237.835
4) altri beni	2.200	285.929
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	169.772
Totale immobilizzazioni materiali	3.682.356	8.557.859
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	47.659	96.285
b) imprese collegate	1.955.443	1.955.443
d-bis) altre imprese	982.662	988.556
Totale partecipazioni	2.985.764	3.040.284
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.616	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	403.132
Totale crediti verso altri	201.616	403.132
Totale crediti	201.616	403.132
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.187.380	3.443.416
Totale immobilizzazioni (B)	6.869.736	12.001.275
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.983.209	11.219.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.983.209	11.219.143
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.279.017	9.411.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	3.279.017	9.411.010
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.678	1.443.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.209.678	1.443.816
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.665.123	18.536.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	15.665.123	18.536.117

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

Totale crediti	22.137.027	40.610.086
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.494.756	15.922.302
3) danaro e valori in cassa	208	2.586
Totale disponibilità liquide	22.494.964	15.924.888
Totale attivo circolante (C)	44.631.991	56.534.974
D) Ratei e risconti	6.026	411.652
Totale attivo	51.507.753	68.947.901
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.507.349	41.507.349
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	105.757	97.783
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	255.625	255.630
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	255.623	255.630
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.009.378	1.857.866
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	159.483
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	44.081.342	43.878.111
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	59.812
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.448.591	2.650.909
Totale fondi per rischi ed oneri	2.448.591	2.710.721
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.446	86.301
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.397.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	2.397.440
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.588.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	4.588.130
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	71	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.661.236	10.728.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.661.236	10.728.508

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.313	1.852.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	112.313	1.852.291
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.726	48.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	97.726	48.774
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.731	100.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	48.731	100.303
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.437	127.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.437	127.497
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.915.971	2.398.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.915.971	2.398.945
Totale debiti	4.860.485	22.241.888
E) Ratei e risconti	23.889	30.880
Totale passivo	51.507.753	68.947.901

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.775	71.396.571
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.150.436	11.635.012
altri	1.995.910	17.162.076
Totale altri ricavi e proventi	10.146.346	28.797.088
Totale valore della produzione	10.194.121	100.193.659
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.658	13.921.989
7) per servizi	1.384.882	24.058.799
8) per godimento di beni di terzi	67.860	1.663.419
9) per il personale		
a) salari e stipendi	144.066	34.392.991
b) oneri sociali	60.417	10.769.837
c) trattamento di fine rapporto	9.800	2.700.014
d) trattamento di quiescenza e simili	0	473.289
e) altri costi	480.223	19.064
Totale costi per il personale	694.506	48.355.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	44.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.362	6.150.084
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.470.055	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	844.768	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.485.185	6.194.529
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	1.831.255
13) altri accantonamenti	1.500.221	787.376
14) oneri diversi di gestione	699.702	1.037.106
Totale costi della produzione	9.844.014	97.849.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	350.107	2.343.991
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.706	30.693
Totale proventi diversi dai precedenti	12.706	30.693
Totale altri proventi finanziari	12.706	30.693
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	105.059	878.158
Totale interessi e altri oneri finanziari	105.059	878.158
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.353)	(847.465)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	54.519	0
Totale svalutazioni	54.519	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(54.519)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	203.235	1.496.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0	CTT NORD SRL	
imposte differite e anticipate	0	1.337.043
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.337.043
21) Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	159.483

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	159.483
Imposte sul reddito	0	1.337.043
Interessi passivi/(attivi)	92.353	847.465
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	237.835	(9.190.589)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	533.423	(6.846.598)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.507.366	3.881.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.362	6.194.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.470.055	(1.314.395)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	54.519	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(915.239)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.287.063	8.761.691
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.820.486	1.915.093
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	1.831.255
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.396.519	17.292.350
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.786.889)	(11.978.773)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	405.626	1.790.965
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.991)	(21.449.160)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.865.036	(12.835.858)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.873.301	(25.349.221)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.693.787	(23.434.128)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.353)	(847.465)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(847.112)	(18.471.009)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(939.465)	(19.318.474)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.754.322	(42.752.602)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.749)	(256.760)
Disinvestimenti	0	75.311.832
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(30.822)
Disinvestimenti	0	130.640
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(6.991)
Disinvestimenti	201.517	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	198.768	75.147.899
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.397.440)	(2.177.080)
Accensione finanziamenti	0	571.429
(Rimborso finanziamenti)	(6.985.570)	(19.197.336)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(4)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.383.014)	(20.802.985)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.570.076	11.592.312
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.922.302	4.322.891
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.586	9.685
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.924.888	4.332.576
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.494.756	15.922.302
Danaro e valori in cassa	208	2.586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.494.964	15.924.888
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Signori soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 della CTT Nord Srl (di seguito anche "CTT Nord" o "Società") è stato redatto secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati e adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai documenti emessi dall'OIC.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in C.16) Proventi finanziari o in C.17) Oneri finanziari.
- i dati della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

- laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
- per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

La società si è avvalsa del differimento dei termini per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio, così come previsto da statuto, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In osservanza dell'art. 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dall'evoluzione delle vicende giudiziarie connesse alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (di seguito anche "TPL") nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana (di seguito anche "Gara"), procedimento che in data 1° novembre 2021 ha visto l'avvio delle attività da parte del nuovo gestore.

Si ricorda che la Gara è stata caratterizzata da un contenzioso che ha avuto numerosi passaggi a partire dal 2012 (anno in cui la Regione Toscana, con avviso pubblicato sulla GUCE, ha indetto la procedura di Gara), come di seguito riportato in sintesi.

Tra gli eventi di rilievo della procedura, si evidenzia che la Regione aveva proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane SpA (di seguito anche "AT") con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019, certificato il 3 maggio 2019. Il provvedimento è stato tuttavia impugnato dal consorzio Mobit (a cui CTT Nord aderiva) al TAR Toscana, che si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respingendolo.

Mobit ha dunque proposto appello al Consiglio di Stato (R.G. 2968/2020) avverso la suddetta sentenza del TAR. Il Consiglio di Stato, dopo aver respinto la richiesta di sospensione cautelare nel mese di giugno 2020, ha fissato l'udienza per il merito ad ottobre 2020.

Intanto, nel mese di agosto 2020 la Regione Toscana ha firmato il contratto di servizio con Autolinee Toscane e ha presentato un ricorso ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale di Firenze finalizzato all'ottenimento dei beni dai gestori. Il Giudice, con ordinanza del 31 agosto 2020 emessa in sede monocratica, respingeva il ricorso della Regione Toscana, la quale proponeva reclamo a tale decisione. Ancora il Tribunale di Firenze (Terza sezione civile), con ordinanza del 30 dicembre 2020, ha rigettato definitivamente anche questo ricorso.

Successivamente, con ordinanza n. 6324 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Stato ha ritenuto necessario richiedere approfondimenti, disponendo una verifica tecnica, volta a stabilire, "muovendo dall'esame del PEF, quali caratteristiche, in relazione alle previsioni della lex specialis, ed in specie delle Linee guida, ed alla funzione economica concretamente assolta, presenti il leasing concretamente proposto dalla società Autolinee Toscane, e, correlativamente, quale incidenza lo stesso abbia sul "servizio del debito", comprensivo di quota capitale e quota interessi. La verifica si è poi estesa anche all'esame del PEF presentato da Mobit, allo scopo di valutarne i requisiti di bancabilità, congruità e sostenibilità finanziaria".

La relazione di verifica tecnica è stata depositata in data 16 marzo 2021 ed è stata discussa nell'udienza fissata dal Consiglio di Stato per il 13 maggio 2021.

In esito a tale udienza, in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato ha pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici hanno respinto sia l'appello principale di Mobit che quello incidentale di Autolinee Toscane

Sulla base di tale sentenza, Mobit è risultata quindi soccombente nell'ultimo grado di giudizio a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente AT; conseguentemente, la Regione Toscana ha stabilito come data di passaggio per l'inizio del servizio da parte del nuovo gestore dal 1° novembre 2021. Da tale data il servizio di trasporto pubblico locale da parte di AT è iniziato con l'avveramento della condizione sospensiva e la presa di efficacia dei contratti di trasferimento, oltre al passaggio di tutto il personale ad AT.

La vendita degli immobili per quanto concerne tutte le società, comprese appunto CTT Nord ed ATN SpA, si è quindi perfezionata.

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 Mobit, con il supporto dei propri legali, ed avendo valutato che il proprio comportamento non potesse essere considerato ostruzionistico da parte dell'Autorità Garante per la

Concorrenza e del Mercato (AGCM) essendosi perfezionati i passaggi di tutti i beni ad AT, ha ritenuto opportuno impugnare la suddetta sentenza con la proposizione di un ricorso per cassazione e con un ricorso per revocazione ordinaria davanti allo stesso Consiglio di Stato.

Nel ricorso per cassazione in caso di accoglimento il giudizio sarebbe rinviato al Consiglio di Stato riguardo la legittimità dell'aggiudicazione ad AT attenendosi ai principi giuridici enunciati con la possibilità di un indennizzo risarcitorio per Mobit. In particolare, Mobit ha dedotto un vizio di eccesso di potere giurisdizionale per avere, il Consiglio di Stato, sconfinato nelle competenze riservate alla Pubblica Amministrazione. La Regione Toscana ed AT si sono costituite in giudizio il 28 gennaio 2022, data in cui AT ha presentato controricorso cui Mobit ha resistito notificando a sua volta un ulteriore controricorso in data 8 marzo 2022. L'udienza è stata fissata per il giorno 6 dicembre 2022, successivamente, con ordinanza n. 5502/2023 del 22 febbraio 2023 la Cassazione sez. unite civili ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Mobit.

Quanto al ricorso per revocazione ordinaria proposto allo stesso Consiglio di Stato, questo si fondava sul fatto che il PEF su cui il Consiglio di Stato si è pronunciato non era quello previsto in sede in Gara e per di più non era asseverato, ipotesi prevista a pena di esclusione dagli atti di Gara. La Regione Toscana e AT si sono costituite in giudizio ed all'udienza di merito del 24 marzo 2022 tutte le parti hanno svolto per proprie difese.

Con sentenza n. 5174/2022 pubblicata in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione proposto da Mobit..

Gli amministratori di CTT Nord hanno valutato gli effetti dell'esito dell'iter di gara e del conseguente trasferimento al nuovo gestore dei beni e del personale destinati all'attività di trasporto pubblico locale su gomma e gli impatti di quest'ultimi sul presupposto della continuità aziendale: in particolare, il trasferimento ad nuovo gestore dei beni e del personale destinati all'attività di TPL (beni che, si ricorda, rappresentavano pressoché la totalità del patrimonio aziendale), ha comportato la necessità di un'approfondita valutazione circa gli effetti della conclusione dell'iter di Gara sulla possibilità di CTT Nord di conseguire l'oggetto sociale. Come già riportato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, stante gli approfondimenti effettuati anche con il supporto di legali esterni, gli Amministratori hanno valutato che sotto un profilo giuridico, tale circostanza non determina, in senso assoluto e definitivo, l'impossibilità da parte di CTT Nord di continuare a conseguire l'oggetto sociale. In particolare, a seguito del perfezionamento dell'operazione di trasferimento dei beni e del personale al nuovo gestore, l'organo amministrativo aveva esaminato con attenzione se la situazione attuale richiamasse una causa di scioglimento della società per impossibilità al raggiungimento del suo oggetto sociale ex art. 2484 n. 2 c.c., ponendo dei quesiti a tre primari studi legali per avere distinti pareri legali da confrontare in merito alla questione sopraesposta. I tre pareri sono stati concordi nel ritenere che non esisteva un obbligo legislativo a procedere alla liquidazione della società in quanto non viene meno la possibilità di perseguire l'oggetto sociale.

Gli Amministratori hanno ritenuto pertanto di avere il dovere di prospettare ai soci il proseguimento dell'attività e, quindi, di redigere un Piano Industriale Economico e Finanziario che individuasse obiettivi e risorse necessarie alla prosecuzione delle attività rappresentate principalmente dalla partecipazione alle gare per l'assegnazione dell'attività di TPL di c.d. lotti deboli (nel breve periodo), dall'esercizio di TPL in subappalto da AT (nel medio/lungo periodo) e dalla partecipazione alle nuove gare su ambiti territoriali più ridotti (nel lungo periodo).

A tale, fine all'assemblea del 25 ottobre 2022, il CdA di CTT Nord ha proposto ai Soci alcuni lineamenti di piano industriale affinché la Società proseguisse la sua attività; tali indirizzi non sono stati approvati con la necessaria

maggioranza (70% del capitale sociale); ulteriori assemblee si sono tenute il 25 novembre 2021 e il 22 dicembre 2022, assemblea, quest'ultima, al termine della quale l'ipotesi della messa in liquidazione della Società non ha raggiunto il quorum richiesto ovvero il 70% del capitale sociale.

Nella stessa sede assembleare alcuni Soci hanno chiesto al CdA di proporre un nuovo piano industriale, come effettivamente avverrà nell'assemblea dei Soci in via di convocazione; sarà quella la sede per decidere definitivamente le sorti della Società, poiché in mancanza di approvazione di tale piano potrebbe doversi avviare la procedura di liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione di CTT Nord seguendo dette indicazioni, anche ai sensi dell'art. 9) punto i) dello Statuto, ha predisposto ed approvato nel corso dell'adunanza del 09 maggio 2023 le Linee di indirizzo del Piano Industriale 2023-2030, da sviluppare in coerenza con i seguenti punti:

- a. organizzare CTT Nord in modo da progettare e gestire i servizi di trasporto pubblico nelle aree a domanda debole e nei servizi marginali al lotto unico regionale a costi competitivi e con elevata flessibilità operativa e qualità dell'offerta nel pieno rispetto dei contratti nazionali di lavoro e della sostenibilità ambientale ed economica;
- b. partecipare alle gare per l'aggiudicazione dei servizi nelle aree a domanda debole e per quelli subappaltati dal gestore unico regionale anche in collaborazione ed in sinergia con operatori pubblici e privati toscani, ricoprendo un ruolo di "aggregatore";
- c. ridurre il capitale sociale adeguandolo alle nuove esigenze di CTT Nord, favorendo il rimborso ai soci del capitale esuberante e le riserve disponibili secondo un programma già definito, il tutto con modalità coerenti le esigenze del nuovo Piano Industriale;
- d. permettere l'uscita dalla compagine sociale dei soci che non si riconoscessero nella nuova missione di CTT Nord;
- e. ridurre il compenso degli amministratori fino al termine del mandato.

Alla luce di quanto sopra riportato, ed in particolare del fatto che la volontà dei Soci ancora non si è compiutamente formata, tenuto conto delle previsioni relative ai flussi finanziari attesi in un orizzonte di breve periodo che confermano la capacità della Società e del Gruppo CTT Nord di soddisfare le obbligazioni assunte in un orizzonte prevedibile, gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Nell'intera vicenda giudiziaria connessa alla Gara TPL, si ricorderà come nel giugno del 2020 la Società, al pari degli allora gestori consorziati in One Scarl, avevano ricevuto notifica del provvedimento cautelare inaudita altera parte n. A536 da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM). A seguito di continue interlocuzioni e audizioni l'Autorità ha più volte prorogato il termine di conclusione dell'istruttoria, fissato al 30 giugno 2022. Alla fine del procedimento con provvedimento n. 30205 del 21 giugno 2022, notificato in data 12 luglio 2022, è stata irrogata una sanzione a One Scarl ed altre sanzioni alle singole aziende compreso CTT Nord; One Scarl e CTT Nord hanno poi impugnato nei termini le sanzioni davanti al TAR del Lazio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti tenendo conto della utilità futura del bene a cui si riferiscono. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, secondo le aliquote seguenti.

Categoria di cespite	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali	2%
Pensiline e paline	6,67%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrici e obliterate	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	20%

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa e che si sostanziano in un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti (ovvero ne prolunghino la vita utile) sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure

b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile. I ratei attivi assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che

ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri. Tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee.

Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili sono rilevate tra gli altri crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il fondo imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui le differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o in diminuzione, e apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2022.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €3.682.356 (€8.557.859 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.864.323	237.835	285.929	169.772	8.557.859
Valore di bilancio	7.864.323	237.835	285.929	169.772	8.557.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.750	0	2.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	237.835	0	0	237.835
Ammortamento dell'esercizio	169.812	0	550	0	170.362
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.014.355	0	285.929	169.772	4.470.056
Totale variazioni	(4.184.167)	(237.835)	(283.729)	(169.772)	(4.875.503)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.152.949	0	509.818	169.772	9.832.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.458.438	0	221.689	0	1.680.127
Svalutazioni	4.014.355	0	285.929	169.772	4.470.056
Valore di bilancio	3.680.156	0	2.200	0	3.682.356

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice civile, si precisa che nel corso del presente esercizio sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Gli amministratori di CTT Nord, hanno incaricato la società di consulenza Praxi di effettuare la valutazione del patrimonio immobiliare della Società. In seguito a questa valutazione si è provveduto ad iscrivere un Fondo svalutazione Immobili che rettifica il valore contabile di detti beni, in base alla perizia valutativa.

L'ammontare complessivo delle svalutazioni effettuate sui gli immobili classificati nella voce Terreni e fabbricati pari a € 4.014.354, riferite a:

- immobile Viareggio Marco Polo per € 3.334.440;
- immobile Livorno per € 586.695;
- immobile Pistoia per € 66.593;
- immobile Pontedera per € 16.626.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto inoltre a svalutare interamente i beni denominati "AVM" e "Paline intelligenti" a seguito ad un processo di aggiornamento delle valutazioni.

La voce "Altri beni" pari a €2.200 include principalmente l'acquisto di una scaffalatura.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito la composizione e movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie intervenuta nell'esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €2.985.764 (€3.040.284 nel precedente esercizio).

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	96.285	1.955.443	988.556	3.040.284
Valore di bilancio	96.285	1.955.443	988.556	3.040.284
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	5.894	5.894
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	48.626	0	0	48.626
Totale variazioni	(48.626)	0	(5.894)	(54.520)
Valore di fine esercizio				
Costo	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764
Valore di bilancio	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €201.616 (€403.132 nel precedente esercizio).

La voce "crediti verso altri" (pari ad Euro 201.616) al 31/12/2022 comprende i "depositi cauzionali" esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CPT scarl	PISA	01730850508	25.000	0	25.000	23.825	95,30%	23.825
VAIBUS scarl	LUCCA	01966880468	27.000	0	26.645	23.834	89,06%	23.834
ATN srl in Liquid.	PISA	01213160458	10.000	(102.110)	39.384	39.384	100,00%	0
Totale								47.659

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COPIT SPA in liquidazione	PISTOIA		1.428.500	102.707	6.956.278	2.086.883	30,00%	1.925.343
MOBIT SCARL	FIRENZE		100.000	0	100.000	30.100	30,10%	30.100
Totale								1.955.443

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Con riferimento alle partecipazioni del gruppo non si evidenziano e non si sono riscontrate perdite durevoli tali da rettificare i valori delle partecipazioni, ritenendo congrue quelle iscritte eccetto per la partecipazione in ATN Srl in Liquidazione, interamente svalutata nel 2022 in seguito alla valutazione fatta sul patrimonio della stessa, considerando la messa in liquidazione con efficacia dal 22 luglio 2022.

Per la collegata Copit SpA in Liquidazione, società che esercitava il servizio TPL nel bacino di Pistoia e anch'essa interessata dall'evoluzione della procedura di Gara, con conseguente trasferimento della quasi totalità del patrimonio al nuovo gestore, si evidenzia che gli amministratori della CTT Nord Srl, non hanno riscontrato perdite durevoli sul valore della partecipazione in questione, dato anche un patrimonio netto di spettanza non inferiore rispetto al valore contabile della stessa. Con riferimento alle partecipazioni del gruppo non si evidenziano e non si sono riscontrate perdite durevoli tali da rettificare i valori delle partecipazioni, ritenendo congrue quelle iscritte eccetto per la partecipazione in ATN Srl in Liquidazione, interamente svalutata nel 2022 in seguito alla valutazione fatta sul patrimonio della stessa, considerando la messa in liquidazione con efficacia dal 22 luglio 2022.

Per la collegata Copit SpA in Liquidazione, società che esercitava il servizio TPL nel bacino di Pistoia e anch'essa interessata dall'evoluzione della procedura di Gara, con conseguente trasferimento della quasi totalità del patrimonio al nuovo gestore, si evidenzia che gli amministratori della CTT Nord Srl, non hanno riscontrato perdite durevoli sul valore della partecipazione in questione, dato anche un patrimonio netto di La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 1

dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

1. Consorzio Pisano Trasporti Scrl ("CPT"), con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%;
2. Vaibus Scrl, con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite il possesso della quota del 89,06%;
3. Autolinee Toscana Nord Srl in Liquidazione ("ATN") con sede legale in via A. Bellatalla 1, Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 10.000, tramite il possesso della quota del 100%.

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., esercita un'influenza notevole sulle seguenti società:

1. Copit SpA in Liquidazione con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni; la società è stata posta in liquidazione con efficacia dal 13 giugno 2022;
2. Mobit Scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,10%.

La CTT Nord detiene infine le seguenti partecipazioni in altre imprese:

1. Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 172.885, tramite il possesso della quota dello 1,79%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.107.
2. Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 373.625, tramite il possesso della quota dello 1,309%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 29.
3. Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 746.224.
4. La Ferroviaria Italiana spa con sede legale in via Guido Monaco, 37 ad Arezzo, avente il capitale sociale € 3.163.752 tramite il possesso del 0,50% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 222.208.
5. Blubus scrl con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 1,26%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 314.
6. One scarl con sede legale in viale Cadorna 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 10,78%. il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 10.780.

Con riferimento alle partecipazioni del gruppo non si evidenziano e non si sono riscontrate perdite durevoli tali da rettificare i valori delle partecipazioni, ritenendo congrue quelle iscritte eccetto per la partecipazione in ATN Srl in Liquidazione, interamente svalutata nel 2022 in seguito alla valutazione fatta sul patrimonio della stessa, considerando la messa in liquidazione con efficacia dal 22 luglio 2022.

Per la collegata Copit SpA in Liquidazione, società che esercitava il servizio TPL nel bacino di Pistoia e anch'essa interessata dall'evoluzione della procedura di Gara, con conseguente trasferimento della quasi totalità del patrimonio al nuovo gestore, si evidenzia che gli amministratori della CTT Nord Srl, non hanno riscontrato perdite durevoli sul valore della partecipazione in questione, dato anche un patrimonio netto di spettanza non inferiore rispetto al valore contabile della stessa.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €22.137.027 (€40.610.086 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.773.255	0	2.773.255	790.046	1.983.209
Verso imprese controllate	3.589.017	0	3.589.017	310.000	3.279.017
Crediti tributari	1.209.678	0	1.209.678		1.209.678
Verso altri	15.939.945	0	15.939.945	274.822	15.665.123
Totale	23.511.895	0	23.511.895	1.374.868	22.137.027

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2022 è composto di crediti verso la Regione Toscana (per tramite di One scarl) per il saldo dell'atto d'obbligo, crediti verso la Regione Toscana per il saldo di contributi su bus acquistati nel 2018, crediti per ulteriori ristori Covid degli anni 2020-2021, crediti da chiedere a rimborso per accisa sul gasolio ed infine crediti per oneri malattia.

La significativa riduzione dei crediti riguarda l'incasso di parte dei ristori per mancati incassi di biglietteria anno 2020 per € 5.684.671, l'incasso da parte delle controllate dei crediti maturati negli anni pregressi e l'incasso da parte della Regione Toscana del cosiddetto "riequilibrio" per il contratto ponte relativo agli anni 2018-2019. Nei primi mesi del 2023 è stato incassato anche il credito per il CCNL periodo luglio-ottobre per € 2.485.919 oltre ad un altro acconto per mancati incassi di biglietteria per € 1.988.603.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.219.143	(9.235.934)	1.983.209	1.983.209	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.411.010	(6.131.993)	3.279.017	3.279.017	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.443.816	(234.138)	1.209.678	1.209.678	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.536.117	(2.870.994)	15.665.123	15.665.123	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.610.086	(18.473.059)	22.137.027	22.137.027	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.494.964 (€ 15.924.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.922.302	6.572.454	22.494.756
Denaro e altri valori in cassa	2.586	(2.378)	208
Totale disponibilità liquide	15.924.888	6.570.076	22.494.964

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €6.026 (€411.652 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	411.652	(411.652)	0
Risconti attivi	0	6.026	6.026
Totale ratei e risconti attivi	411.652	(405.626)	6.026

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €44.081.342 (€43.878.111 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	41.507.349	0	0	0	0	0		41.507.349
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	97.783	0	0	7.974	0	0		105.757
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	255.630	0	(5)	0	0	0		255.625
Varie altre riserve	0	0	(3)	0	0	1		(2)
Totale altre riserve	255.630	0	(8)	0	0	1		255.623
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.857.866	0	3	151.509	0	0		2.009.378
Utile (perdita) dell'esercizio	159.483	0	(159.483)	0	0	0	203.235	203.235
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	43.878.111	0	(159.488)	159.483	0	1	203.235	44.081.342

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	41.507.349	0	0	0
Riserva legale	66.712	0	0	31.071
Altre riserve				

v.2.14.0

CTT NORD SRL

Riserva avanzo di fusione	255.625	0	0	5
Varie altre riserve	3	0	0	-3
Totale altre riserve	255.628	0	0	2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.267.524	0	590.342	0
Utile (perdita) dell'esercizio	621.413	0	-621.413	0
Totale Patrimonio netto	43.718.626	0	-31.071	31.073

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		41.507.349
Riserva legale	0	0		97.783
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		255.630
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		255.630
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.857.866
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	159.483	159.483
Totale Patrimonio netto	0	0	159.483	43.878.111

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	41.507.349	B		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	105.757	B		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	255.625	A,B		0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	255.623			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	2.009.378	A,B,C		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	43.878.107			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.448.591 (€ 2.710.721 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.812	0	0	2.650.909	2.710.721
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.500.221	1.500.221
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	847.114	847.114
Altre variazioni	(59.812)	0	0	(855.425)	(915.237)
Totale variazioni	(59.812)	0	0	(202.318)	(262.130)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.448.591	2.448.591

La voce "Altri fondi" al 31/12/2022 include:

- il "Fondo rischi cause in corso", pari ad € 1.277.761, è stato utilizzato durante il corso dell'esercizio per € 29.448 a seguito della definizione di alcune cause di lavoro. In questo esercizio si è provveduto ad incrementare per € 501.858 il valore dell'accantonamento per la cosiddetta "causa ferie" verso gli ex dipendenti di CTT NORD che ammontava ad € 400.000 accantonati nell'esercizio 2019. Si rimanda alla relazione di gestione per ulteriori dettagli. Gli accantonamenti e le valutazioni delle passività potenziali sono stati effettuati anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.
- il "Fondo Rischi", pari ad € 998.363 relativo all'accantonamento effettuato in quota parte, a fronte del rischio di soccombenza nella causa denominata "AGCM", in base alla quale l'ente ha irrogato a One Scarl una sanzione come meglio specificato nel paragrafo della "Continuità aziendale".

Gli altri fondi sono stati rilasciati nel corso del presente esercizio in seguito alle analisi e gli eventi accaduti nel corrente esercizio, ed in particolare:

- è stato rilasciato il Fondo di € 344.897 accantonato nel 2020 per fronteggiare i rischi derivanti dalla quantificazione dei corrispettivi relativi al contratto ponte stipulato dagli attuali gestori, tra cui CTT Nord Srl, con la Regione Toscana per l'effettuazione dei servizi di TPL del lotto unico regionale negli anni 2018 e 2019, in seguito a definizione del riparto del riequilibrio di fatto effettuata dalla società One Scarl dopo l'erogazione da parte della Regione Toscana;
- è stato rilasciato il Fondo di € 29.929 relativo all'accantonamento iscritto in diminuzione dei ricavi per voucher emessi nel 2020 per compensare, in seguito all'emergenza Covid-19, il mancato utilizzo del mezzo pubblico da parte degli utenti che avevano acquistato abbonamenti e che potevano essere utilizzati per l'acquisto di un nuovo abbonamento in un momento successivo. I voucher sono scaduti nel corso dell'esercizio 2022 ed il fondo è stato rilasciato per l'importo non utilizzato;
- è stato rilasciato il Fondo di € 472.000 accantonati nel 2021 per fronteggiare il rischio di una valutazione diversa rispetto alla perizia effettuata per immobile denominato "Sesta Porta". Il prezzo della compravendita è stato fissato ad € 3.543.853, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020 prot. RT n. AOOGR_080773. La parte acquirente dichiara di aver accettato tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore medesimo e dietro presentazione di idonea garanzia, mediante costituzione di un deposito vincolato per € 472.000, presso il Notaio incaricato a seguire gli atti di vendita nel procedimento di passaggio dei beni di gara tra i gestori uscenti ed il nuovo gestore. Tale somma è stata liberata in seguito alla definizione dell'accertamento tecnico preventivo conciliativo presentato insieme ad AT, che ha definito in € 3.151.000 il valore dell'immobile, pertanto il Fondo

è stato rilasciato per € 79.147, mentre per € 392.853,16 è stata fatta una nota di credito ad AT, utilizzando appunto parte dell'accantonamento.

- il "Fondo Oneri", pari ad € 172.467 istituito per far fronte alla previsione di oneri da corrispondere alle compagnie assicurative per franchigie relativi a sinistri, adeguato all'elenco dei sinistri aperti e potenzialmente passivi, alla data di approvazione del presente bilancio. Si ricorda che al 31 dicembre 2022 il Fondo oneri includeva l'importo di € 394.167 utilizzato nel corso del 2022 per far fronte all'addebito effettuato da Autolinee Toscane spa, in relazione al pagamento ai dipendenti ex CTT Nord dell'una tantum relativa all'accordo sottoscritto in data 10 maggio 2022 per il di rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €93.446 (€86.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	86.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.145
Totale variazioni	7.145
Valore di fine esercizio	93.446

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.860.485 (€22.241.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.397.440	-2.397.440	0
Debiti verso altri finanziatori	4.588.130	-4.588.130	0
Acconti	0	71	71
Debiti verso fornitori	10.728.508	-8.067.272	2.661.236
Debiti verso imprese controllate	1.852.291	-1.739.978	112.313
Debiti verso imprese collegate	48.774	48.952	97.726
Debiti tributari	100.303	-51.572	48.731
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	127.497	-103.060	24.437
Altri debiti	2.398.945	-482.974	1.915.971
Totale	22.241.888	-17.381.403	4.860.485

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.397.440	(2.397.440)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	4.588.130	(4.588.130)	0	0	0	0
Acconti	0	71	71	71	0	0
Debiti verso fornitori	10.728.508	(8.067.272)	2.661.236	2.661.236	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.852.291	(1.739.978)	112.313	112.313	0	0
Debiti verso imprese collegate	48.774	48.952	97.726	97.726	0	0
Debiti tributari	100.303	(51.572)	48.731	48.731	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.497	(103.060)	24.437	24.437	0	0
Altri debiti	2.398.945	(482.974)	1.915.971	1.915.971	0	0
Totale debiti	22.241.888	(17.381.403)	4.860.485	4.860.485	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i debiti in questione sono relativi a soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €23.889 (€30.880 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.880	(6.991)	23.889
Totale ratei e risconti passivi	30.880	(6.991)	23.889

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Titoli	47.775
Totale	47.775

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si precisa che tutti i ricavi sono stati conseguiti verso soggetti italiani.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €10.146.346 (€28.797.088 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	11.635.012	-3.484.576	8.150.436
Altri			
Rimborsi assicurativi	425.884	-49.233	376.651
Contributi in conto capitale (quote)	2.660.154	-2.660.154	0
Altri ricavi e proventi	14.076.038	-12.456.779	1.619.259
Totale altri	17.162.076	-15.166.166	1.995.910
Totale altri ricavi e proventi	28.797.088	-18.650.742	10.146.346

Costi della produzione

La variazione dei ricavi riguarda essenzialmente l'assenza di attività di TPL svolta nei 10 mesi del 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.384.882 (€ 24.058.799 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	14	137.432	137.446
Energia elettrica	429.012	-415.056	13.956
Gas	239.309	-239.309	0
Acqua	32.294	-30.853	1.441
Spese di manutenzione e riparazione	3.662.374	-3.402.097	260.277
Servizi e consulenze tecniche	0	93.845	93.845
Compensi agli amministratori	169.913	35.434	205.347
Compensi a sindaci e revisori	92.520	-1.280	91.240
Provvigioni passive	135.315	-135.315	0
Pubblicità	31.420	-31.420	0
Spese e consulenze legali	314.997	-107.723	207.274
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	149.499	117.271	266.770
Spese telefoniche	211.954	-212.929	-975
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	133.458	-133.458	0
Assicurazioni	3.455.761	-3.440.191	15.570
Spese di viaggio e trasferta	0	6.612	6.612
Personale distaccato presso l'impresa	336.225	-259.335	76.890
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	2.950	2.950
Altri	14.664.734	-14.658.495	6.239
Totale	24.058.799	-22.673.917	1.384.882

Costo per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 67.860 (€ 1.663.419 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.663.419	-1.595.559	67.860
Totale	1.663.419	-1.595.559	67.860

Costi per costi del personale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Salari e stipendi	144.066	34.392.991	-34.248.925
Oneri sociali	60.417	10.769.837	-10.709.420
Trattamento di fine rapporto	9.800	2.700.014	-2.690.214
Trattamento di quiescenza e simili	0	473.289	-473.289
Altri costi	480.223	19.064	461.159
Totale	694.506	48.355.195	-47.660.689

Il decremento dei "costi per il personale" è dovuto al passaggio dei dipendenti al nuovo gestore del servizio di Trasporto Pubblico Locale della Toscana, dal 1° novembre 2021, e per l'esercizio 2022 è relativo al costo dei tre dipendenti rimasti in forza a CTT Nord.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	44.445	-44.445
Ammortamento immobilizzazioni materiali	170.362	6.150.084	-5.979.722
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.470.055	0	4.470.055
Svalutazione crediti attivo circolante	844.768	0	844.768
Totale	5.485.185	6.194.529	-709.344

Le svalutazioni riguardano:

- per € 4.014.355 relative a svalutazioni fatte sugli immobili, adeguando il valore contabile con il valore della perizia di stima fatta dalla società Praxi, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nei commenti alle Immobilizzazioni Materiali
- per € 455.700 relative a svalutazioni di valore sugli altri cespiti rimasti di proprietà di CTT Nord, dovute ad una valutazione prudenziale su tali valori contabili.
- per € 844.768 relative a svalutazioni su crediti, frutto di un accurato processo valutativo volto a rettificare i crediti e riflettere il loro presunto valore di realizzo.

Altri Accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Accantonamenti al F.do rischi cause	501.858	0	501.959
Accantonamenti al F.do reintegro	0	315.376	-315.376
Accantonamento al F.do rischi	998.362	472.000	526.362
Totale	1.500.221	787.376	762.845

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo relativo ai Fondi Rischi ed Oneri della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €699.702 (€ 1.037.106 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.348	-2.348	0
ICI/IMU	138.247	-86.894	51.353
Diritti camerali	5.622	-3.108	2.514
Perdite su crediti	0	28	28
Minusvalenze di natura non finanziaria	69.295	168.540	237.835
Altri oneri di gestione	821.594	-413.622	407.972
Totale	1.037.106	-337.404	699.702

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	105.058
Totale	105.058

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte ammontano ad € 0, in seguito al calcolo non risultano imposte da rilevare né ai fini IRES né ai fini IRAP..

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	1.928.224
di esercizi precedenti	10.016.750

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

	Esercizio precedente
	Ammontare
Totale perdite fiscali	11.944.974
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.692	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	58.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	58.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 9 del Codice civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali:

La società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni:

La società non ha in essere impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Altre informazioni integrative

Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.

- Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	CPT srl	1.160.333	-57.969
	Vaibus srl	1.576.873	170.282
	ATN srl in liquidazione	851.812	0
	TOTALE CONTROLLATE	3.589.019	112.313
	Copit spa in liquidazione	-28.602	48.774
	Mobit scarl	10	20.361
	TOTALE COLLEGATE	-28.592	69.135
	Trasporti Toscani srl	0	18.673
	Over Tech Service srl	0	56.021
	TOTALE ALTRE	0	74.694

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	26.751	-57.969
	351.589	159.894
	27.040	0
	405.380	101.925
	0	0
	0	19.019
	0	19.019
	0	0
	0	71.909

	0	71.909
--	---	--------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che fra le parti correlate sono presenti anche i soci della società, ed i rapporti intercorsi sono regolati alle condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono da riportare informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che la società CTT Nord Srl con sede legale in Pisa, Via A. Bellatalla 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte e che lo stesso risulta disponibile presso tale sede legale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Tipo rimborso	Soggetto erogante	Importo €
Contributi formativi	FOR.TE - Fondo paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nel terziario	24.250
D.L.34/2020 art.200 convertito con L. 77/2020 ed incrementato ai sensi dell'art .22 ter del D.L. 137/2020 convertito con L.176/2020.**	Regione Toscana	10.823.691

** Questi contributi sono stati erogati dalla Regione Toscana a One scarl che successivamente ha provveduto a ristonare a CTT Nord l'importo spettante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio, pari ad €203.235 come segue:

- per € 10,162, pari al 5%, a riserva legale;
- per € 193.073 utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell' esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

Nota integrativa, parte finale

Per l'Organo Amministrativo

Pisa, 9 maggio 2023

Avvocato Filippo Di Rocca

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

v.2.14.0

CTT NORD SRL

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

VERBALE DI ASSEMBLEA CTT NORD SRL DEL 13 GIUGNO 2023

L'anno 2023 e questo giorno 13 del mese di giugno alle ore 10,00 si è tenuta in presenza l'Assemblea dei Soci di CTT NORD SRL presso la Sala Convegni Piano Terra Struttura Sesta Porta via Cesare Battisti n. 53, Pisa sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1.Approvazione del bilancio di esercizio di CTT nord srl al 31/12/22: delibere conseguenti;

PARTE STRAORDINARIA

1.Linee di indirizzo di piano industriale: delibere conseguenti;

PARTE ORDINARIA

2. Rinnovo dell'organo di amministrazione della Società;

3. Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza l'Avv. Filippo Di Rocca, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e fa constatare che sono presenti n. 23 Soci in rappresentanza di quote per € 33.732.534,01 (trentatremilionisettecentotrentaduemilacinquecentotrentaquattro virgola zero uno) pari all'81,268% del capitale, così come specificato nel foglio presenze allegato sotto la lettera "A".

Sono presenti tutti gli amministratori in carica: Filippo Di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

Rocca (Presidente), Ida Di Crosta (Vicepresidente), Alberto Banci (Amministratore delegato), Maria Simona Deghelli (Consigliera), Federico Toscano (Consigliere) e Giuseppe Gori (Consigliere delegato). Sono presenti tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale: dott. Marco Neri (Presidente), dott. Matteo Dell'Innocenti e dott. Leonardo Mazzoni.

Il Presidente chiama il dott. Luca Pieraccioli alle funzioni di Segretario. L'Assemblea risulta pertanto regolarmente costituita e atta a deliberare.

PARTE ORDINARIA

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DI CTT NORD SRL AL 31/12/22: DELIBERE CONSEGUENTI

Prende la parola il Presidente avv. Filippo Di Rocca che racconta i soci sul bilancio della società.

Il bilancio al 31/12/22 chiude positivamente con un utile di euro 203.235 pur avendo dovuto registrare delle svalutazioni riguardo ai valori immobiliari della società, in conseguenza di nuove perizie commissionate alla società Praxi sugli immobili ancora di proprietà di CTT Nord, e in considerazione che il fondo rischi per il contenzioso giuslavoristico del riconoscimento indennità al personale ex CTT per le ferie, è stato aumentato da euro 400.000 ad euro 900.000 circa.

In merito a detto contenzioso per le c.d. indennità ferie, prende la parola l'AD Alberto Banci, il quale illustra

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

all'assemblea che si tratta di una problematica conosciuta ma che si è appalesata in maniera significativa negli ultimi tempi con l'intervento di numerose sentenze da parte della giurisprudenza di merito; proprio in questi giorni vi sono stati degli incontri tra le ooss ed Autolinee Toscane a cui ha partecipato anche il consigliere CTT nord Federico Toscano per vedere di raggiungere un accordo sulla somma da riconoscere ai lavoratori.

L'importo richiesto dalle ooss è leggermente più elevato rispetto a quello preventivato, ma comunque abbastanza in linea con le previsioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Riprende la parola il Presidente Di Rocca il quale apre la discussione sul bilancio della società al 31/12/22 e chiede ai soci se hanno delle domande da porre in merito allo stesso.

Interviene Massimo Ferrini per Atl in liquidazione, il quale in riferimento agli utili accantonati negli anni dalla società CTT Nord compresi quelli del presente bilancio, chiede che possano essere distribuiti tra i soci; alcuni soci ritengono di non avere il mandato per potersi esprimere su questo nuovo argomento e viene pertanto convenuto di registrare e verbalizzare la richiesta del socio ATL in liquidazione, e di riportarla all'attenzione della prossima assemblea dei soci che si terrà nella prima decade del mese di luglio p.v..

Non vi sono altri interventi ed il bilancio di CTT nord al

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

31/12/22 che chiude con un utile di euro 203.235,00 viene posto in votazione ed approvato all'unanimità dai soci.

Alle ore 10,40 l'assemblea ordinaria viene sospesa per la tenuta dell'assemblea straordinaria avente all'ordine del giorno:

1. Linee di indirizzo di piano industriale: delibere conseguenti; è presente il notaio Francesca Volkhart.

Alle ore 11,35 si riapre l'assemblea ordinaria dei soci CTT nord sul seguente argomento:

PARTE ORDINARIA

2. Rinnovo dell'organo di amministrazione della Società;

3. Varie ed eventuali.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Alberto Banci, il quale, tenuto conto che nella parte straordinaria dell'assemblea appena conclusa è stato deliberato di approfondire il piano industriale ed il rimborso del capitale ivi previsto con la fissazione di alcuni appuntamenti di lavoro e l'aggiornamento dell'assemblea dei soci al 7 luglio p.v., chiede di rinviare la trattazione dell'argomento di cui al punto 2. Rinnovo dell'organo di amministrazione della Società, alla prossima assemblea. I soci unanimi accolgono la proposta.

Non essendovi argomenti per le varie ed eventuali, la riunione è chiusa alle ore 11,45. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente (Avv. *Filippo Di Rocca*)

Il Segretario (*dott. Luca Pieraccioli*)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.

CTT Nord Srl

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa
capitale sociale € 41.507.349 i.v.
C.F.-P.IVA 01954820971
PEC: ctnordsrl@legalmail.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Soci,

viene sottoposto alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2022; il bilancio si chiude con un utile d'esercizio di € 203.235 e con una differenza tra Valore e Costi della produzione positiva pari a € 350.107.

L'esercizio 2022 è stato un anno del tutto particolare, che il Consiglio di Amministrazione ("CdA") ha affrontato in uno stretto rapporto con i propri soci attraverso le numerose assemblee societarie convocate nel corso dell'anno.

I rapporti con la Regione Toscana

La principale attività svolta durante il 2022 è stata quella volta al recupero delle risorse finanziarie dovute dalla Regione Toscana ai gestori (tra cui ovviamente ONE e quindi anche CTT Nord Srl), sia per i ristori Covid (per l'anno 2020 e 2021) che per le altre numerose partite rimaste aperte quali ad esempio il rimborso del Contratto Collettivo Nazionale.

In particolare, nel corso del 2022 CTT Nord Srl (di seguito anche "CTT Nord" o "Società") è riuscita ad incassare € 5.684.671 a titolo ristori Covid 2020 ed € 5.139.220 a titolo ristori Covid 2021, nonché € 1.988.603 di ulteriori acconti su ristori 2020/2021 nel febbraio 2023.

Tale attività ha permesso a CTT di chiudere al 31 dicembre 2022 con una disponibilità di cassa pari ad € 22.494.964 peraltro ulteriormente incrementata nei primi mesi del 2023.

In merito ai rapporti con la Regione Toscana merita segnalare i seguenti crediti in essere al 31 dicembre 2022:

- il saldo dei contributi per l'acquisto e l'immatricolazione degli autobus Consip, avvenuto nel biennio 2018-2019, in uso dal 1° novembre 2021 da Autolinee Toscane Spa ("AT"); l'ammontare del credito in essere al 31 dicembre 2022 è pari ad € 1.835.625;
- i contributi per la copertura degli oneri malattia per gli anni 2019-2021, per un importo di € 533.571;
- il saldo del corrispettivo di esercizio per l'anno 2020 rispetto al quale la regione Toscana aveva calcolato e trattenuto una penale a carico di ONE scarl per € 3.414.394 (la quota CTT NORD era pari ad € 1.023.294) addebitandoci la mancata effettuazione di servizi nel periodo di lockdown per Covid, nonostante vi fossero leggi nazionali che impedivano l'erogazione di penali per queste fattispecie;
- il saldo del corrispettivo di esercizio per l'anno 2021 pari ad € 13.360.090 per ONE (quota CTT NORD circa 3.936.894), rispetto al quale la Regione Toscana ha tutt'ora in corso l'istruttoria che, tuttavia, a differenza di quanto visto per l'anno precedente, sta riconoscendo le nostre motivazioni avverso alle penali per la non effettuazione del servizio causa Covid; ci aspettiamo che analoga valutazione sia estesa anche all'anno 2020;
- i ristori per Covid anni 2020 e 2021, a fronte di mancati ricavi da vendita titoli di viaggio, di costi emergenti e di costi cessanti. L'istruttoria fornita da ONE Scarl per conto delle consorziate al Ministero dei Trasporti ed alla Regione Toscana è stata validata dall'Osservatorio Ministeriale a tale scopo deputato, che ha riconosciuto e già erogato alla Regione Toscana circa € 110 milioni. Di quest'importo la Regione Toscana ha erogato al consorzio ONE poco meno di 61 milioni di € (quota CTT Nord pari a complessivi € 17,8 milioni) pari a circa il 55% di quanto ricevuto dal suddetto ministero. La Regione Toscana ha in corso un'istruttoria per definire l'intera partita in quanto la stessa sostiene che *"il risultato dell'algoritmo ministeriale NON necessariamente coincide con l'erogazione dovuta alle aziende per mancati ricavi tariffari causati dall'emergenza sanitaria da Covid19 (...) è comunque indispensabile una"*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

verifica di sovra-compensazione finale che tenga conto di ogni contributo parallelamente concesso". Il contraddittorio nella fase istruttoria è tutt'ora in corso e portato avanti dagli Amministratori di One Scarl di nostra nomina, fra i quali il Presidente.

L'attività post-subentro del nuovo gestore

Nel corso del 2022 la Società ha dovuto far fronte a diverse problematiche connesse al subentro del nuovo gestore quali ad esempio la concessione ad Autolinee Toscane del godimento di alcuni immobili non inclusi negli atti di gara al fine di garantire la continuità aziendale (ad es. l'immobile di Livorno di Largo Duomo-via di Franco); la ricerca di una nuova sede della CTT con il conseguente trasferimento di materiali e di documentazione; la costituzione di un data base informatico che permettesse alla Società di mantenere la memoria storica della vita della CTT; la conclusione di alcuni contenziosi tra cui quello relativo al valore di cessione della Sesta Porta di Pisa, di cui diremo nell'apposito capitolo; la definizione di un accordo con il nuovo gestore sulla ripartizione degli oneri di manutenzione straordinaria afferente al patrimonio immobiliare trasferito.

Il procedimento davanti alla AGCM

Durante l'esercizio 2022 è giunto a conclusione il procedimento davanti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Ricordiamo infatti che nel giugno 2020 i gestori, consorziati in One scarl, hanno ricevuto la notifica del provvedimento A536 da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM) introdotto dalla Regione Toscana e da AT.

Con il provvedimento n. 54116 del 12 luglio 2022 l'AGCM, a seguito di una lunga istruttoria, è giunta ad una generalizzata condanna delle società consorziate in One e del Consorzio stesso.

In particolare, l'AGCM ha comminato una sanzione pecuniaria al Consorzio One per un valore pari ad € 2.868.026 mentre la CTT è stata sanzionata per € 107.567, importi significativamente al di sotto della sanzione massima teorica (10% del fatturato).

La tenuità del regime sanzionatorio, da ritenersi comunque ingiusto e meritevole di impugnazione come diremo di seguito, è dovuta al fatto che l'AGCM ha riconosciuto come le parti abbiano dovuto far fronte ad enormi difficoltà causate dal periodo pandemico (che per lunghi tratti nel corso del 2020 e del 2021 ha impedito oggettivamente di svolgere qualsiasi attività) e, soprattutto, dalla lacunosità e della complessità della normativa regionale di gara che ha imposto alle parti serrate e lunghissime trattative; ricordiamo che solo il personale dipendente è stato trasferito ex-lege, non anche i beni aziendali (immobili, mezzi, software, attrezzature, rimanenze di magazzino ecc...) per i quali è stato necessario definire e concludere una contrattualistica "ad hoc", con conseguente e giustificato allungamento dei tempi.

Non è questa la sede per illustrare quanto fatto da CTT Nord in termini di collaborazione con il nuovo gestore affinché si giungesse ad un ordinato trasferimento del servizio (per questo ci riportiamo a quanto già riferito nella relazione della gestione del bilancio 2021), mentre è opportuno rilevare come sia CTT Nord che One Scarl abbiano già pagato le sanzioni loro comminate pur procedendo ad impugnare davanti al TAR Lazio la decisione della AGCM.

Il ricorso è stato inoltrato dopo l'acquisizione di un parere legale che ha messo in luce come fosse proponibile l'impugnazione del provvedimento sanzionatorio antitrust da parte di CTT Nord al fine di ottenerne l'annullamento in sede giurisdizionale e ciò viste le ragioni già dedotte nel corso del procedimento e che non hanno trovato adeguata valutazione da parte dell'AGCM.

Le questioni giuslavoristiche relative alla retribuzione dei giorni di ferie

Il 2022 ha visto confermare quanto di efficiente e di efficace è stato attuato dagli organi amministrativi della Società, perché nell'arco di un giorno (31 ottobre 2021-1° novembre 2021) 1500 dipendenti fossero trasferiti con tutta la loro storia retributiva, contributiva e disciplinare al nuovo gestore; tanto che su questo fronte nel corso dell'esercizio non si sono presentati problemi di sorta.

E' tuttavia emersa una tematica di rilievo nazionale: i Giudici di merito di tutta Italia hanno iniziato a far propri i principi definiti dalla Corte di Cassazione sezione lavoro con la sentenza n. 13425 del 17 maggio 2019 che, in conformità alla direttiva europea n. 88/2003 ha ritenuto che per le ferie annuali retribuite "deve essere mantenuta" la retribuzione ordinaria per tale periodo di riposo e quindi deve essere "assicurata una situazione che, a livello retributivo, sia sostanzialmente equiparabile a quella percepita nei periodi di lavoro in ragione del fatto che una diminuzione della retribuzione potrebbe essere idonea a dissuadere il lavoratore dall'esercitare il diritto alle ferie e sarebbe perciò in contrasto con le prescrizioni del diritto dell'Unione"; da qui il riconoscimento a favore del lavoratore del diritto a percepire, per i giorni di "ferie", tutte le indennità concesse da parte datoriale con continuità e riconducibili alle mansioni svolte.

Tale questione assume carattere di importanza rilevante soprattutto nei settori pubblici ed in particolare in quello del TPL con particolare riferimento agli operatori di esercizio.

In Toscana si registra un primo contenzioso in materia che ha visto contrapporre un dipendente e un'azienda operante nel trasporto pubblico locale, controversia conclusa con la condanna della predetta azienda al pagamento a favore del dipendente di una serie di indennità (es. indennità di turno e domenicale, indennità giornaliera di produttività, indennità di riservista ecc....), escluse quelle ritenute "occasional" (es. rimborso chilometrico, indennità mezzo autonomo, trasferta e diaria) per i giorni di ferie goduti nell'arco degli anni (Tribunale di Firenze Sezione Lavoro sentenza n. 699/2022 pubblicata il 21 ottobre 2022).

Le somme spettanti ai singoli lavoratori non sono ingenti, ma se consideriamo le migliaia di dipendenti che si sono alternati negli anni in CTT Nord e che la prescrizione per questo tipo di crediti è molto lunga, è ben comprensibile, come tale vicenda potrebbe comportare effetti rilevanti dal punto di vista economico.

Peraltro, il Contratto Collettivo Nazionale di ultima stesura ha già regolamentato per il futuro tale istituto, quindi non è in discussione "l'an" (inteso come diritto del lavoratore ad ottenere tali differenze retributive) mentre lo è il "quantum".

Quindi ad oggi ci troviamo nella difficile situazione di andare incontro ad un importante contenzioso, senza però averne ancora ricevuto la formalizzazione e soprattutto senza avere una certezza in merito alle conseguenze economiche che può comportare.

Sono in corso trattative, tra le strutture associative datoriali e le singole aziende con le OO.SS. impegnate nel TPL, finalizzate a determinare un "quantum" da corrispondere per singolo giorno di ferie goduto; tuttavia, è bene precisare che questi accordi, se conclusi, non possono essere imposti ai lavoratori che dovrebbero sottoscriverli per renderli efficaci nei loro confronti.

Si ricorda a tal proposito che CTT Nord già nel bilancio dell'esercizio 2019 aveva già accantonato a fondi rischi una somma pari ad € 400.000; nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 tale fondo è stato incrementato ad un importo pari ad € 901.858, sulla base di ulteriori approfondimenti effettuati dalla Società con il supporto dei propri legali, ed aggiornando la propria stima operata considerando il numero massimo dei dipendenti che potrebbero attivare il contenzioso.

Tale incremento del fondo permette a CTT di affrontare con minor preoccupazioni tale vicenda (non anche ad annullarla vista l'incertezza in cui ci troviamo ad operare), sebbene risulti necessario monitorare e valutare ogni sua eventuale novità.

Il futuro della Società

È noto come dal 1° novembre 2021, CTT Nord non svolga più servizi di trasporto pubblico locale ("TPL") e che, come riportato anche nella Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2021, tale situazione non abbia determinato una automatica causa di scioglimento della società per impossibilità al raggiungimento del suo oggetto sociale, ex art. 2484, comma 2, del Codice civile.

Nell'articolo 4 dello statuto si evidenzia infatti l'oggetto sociale, che si articola in due punti che sono i seguenti:

"4.1. ... l'attività di organizzazione e di esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti territoriali ai sensi del dl gs n. 422/1997 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della normativa comunitaria e regionale.

4.2. La società provvede alla progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione e manutenzione e uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni mobili e immobili per l'esercizio del sistema di trasporto pubblico locale". La società può svolgere ulteriori attività, purché accessorie e strumentali a quanto sopra indicato".

A tale, fine all'assemblea del 24 ottobre 2022, il CdA di CTT Nord ha proposto ai Soci alcuni lineamenti di piano industriale affinché la Società proseguisse la sua attività; tali indirizzi non sono stati approvati con la necessaria maggioranza (70% del capitale sociale); ulteriori assemblee si sono tenute il 15 novembre 2021 e il 15 dicembre 2022, assemblea, quest'ultima, al termine della quale l'ipotesi della messa in liquidazione della Società non ha raggiunto il quorum richiesto ovvero il 70% del capitale sociale.

Nella stessa sede assembleare alcuni Soci hanno chiesto al CdA di proporre un nuovo piano industriale, come effettivamente avverrà nell'assemblea dei Soci in via di convocazione; sarà quella la sede per decidere definitivamente le sorti della Società, poiché in mancanza di approvazione di tale piano potrebbe doversi avviare la procedura di liquidazione.

Nel frattempo, alcuni soci hanno correttamente avviato le procedure di dismissione della quota in base al cosiddetto "Decreto Madia", altri lo hanno preannunciato ma non hanno ancora avviato le idonee procedure.

In attesa che l'Assemblea dei Soci decida sul futuro della Società, il CdA della Società ha deciso di dare incarico alla primaria società di consulenza, di determinare il valore della Società.

Il patrimonio immobiliare

Il CdA ha assegnato alla società Praxi SpA il compito di stimare il valore degli immobili di proprietà di CTT Nord. Ricordiamo infatti che la Società è ancora proprietaria di un importante patrimonio immobiliare, tra cui l'immobile di Pontedera concesso in locazione ad AT, due immobili di Livorno (di via Masi e Largo Duomo-via di Franco), un immobile a Castelnuovo Garfagnana (concesso in locazione in parte ad AT e in parte a un terzo soggetto), di un appartamento a Pistoia in via Gobetti e un immobile di Viareggio (c.d. "Marco Polo") attualmente locazione ad AT ed utilizzato da quest'ultima nell'ambito dell'esercizio del TPL.

Dalle valutazioni di Praxi SpA è emerso che il valore netto contabile di alcuni dei suddetti beni immobili, in virtù della situazione di mercato e della loro vetustà, dovesse essere rivisto al ribasso al fine di essere allineato a quello di mercato, con particolare riferimento all'immobile Marco Polo.

Si evidenzia a tal proposito che il suddetto immobile è interessato da un progetto promosso da CTT Nord che prevederebbe il trasferimento del nuovo hub degli autobus presso la località il "Cotone" (Viareggio) e la contemporanea vendita dell'immobile ad un soggetto che lo dovrebbe riqualificare in ottemperanza agli strumenti urbanistici vigenti.

Praxi ha determinato il valore dell'immobile in € 1.900.000, valore sensibilmente inferiore a quello che l'immobile assumerebbe se l'operazione di trasferimento sopra ricordata, fosse effettivamente avviata e conclusa; infatti come noto, CTT Nord ormai da tempo ha individuato un soggetto privato che si è impegnato ad acquistare l'immobile "Marco Polo" ad un prezzo molto superiore a quello di nuova stima, nel momento in cui l'area dovesse cambiare destinazione urbanistica (come da progetto), diventando commerciale.

L'eventuale messa in liquidazione della Società non determinerebbe automaticamente l'abbandono del progetto inerente al trasferimento della sede di Viareggio e la valorizzazione dell'immobile Marco Polo, ma la sua realizzazione diverrebbe molto più complicata.

Il principio di prudenza impone tuttavia di riportare a bilancio il minor valore che corrisponde a quello recentemente determinato da Praxi; si evidenzia a tal proposito che l'ammontare complessivo delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali rilevate nel bilancio 2022 è pari a € 4,5 milioni, di cui € 3.344.440 relative all'immobile Marco Polo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Con il subentro di Autolinee Toscane, l'azienda ha cessato di svolgere la sua attività di gestore del trasporto pubblico locale nei bacini di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara.

Dal 1° novembre 2022 la società si limita a gestire il patrimonio di cui è rimasta proprietaria (in merito si legga quanto riportato in precedenza nel capitolo il "patrimonio immobiliare").

In merito alla "Continuità aziendale" ci riportiamo a quanto sopra detto nel paragrafo "Il futuro della società" ed allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

La situazione dei principali contenziosi

Nel 2022 risultano essere intervenuti i seguenti aggiornamenti sui contenziosi:

- Ricorso davanti al TAR Lazio avverso la decisione della AGCM, per i cui dettagli si rinvia allo specifico paragrafo;
- Procedimento per accertamento tecnico preventivo, introdotto congiuntamente con Autolinee Toscane davanti al Tribunale di Pisa, avente come oggetto il valore di cessione dell'immobile "Sesta Porta", definito in via transattiva con il nuovo gestore: l'accordo datato 7 febbraio 2023 ha comportato lo svincolo delle somme depositate presso il Notaio e una sopravvenienza attiva per CTT Nord di € 79.147.
- Ricorso presentato da Mobit Scarl (consorzio tramite il quale CTT Nord aveva partecipato alla gara per l'assegnazione del TPL in Toscana) al Consiglio di Stato per revocazione ai sensi degli artt. 106 cpa e 395, co. 1, n. 4 cpc (R.G. n. 9197/2021), conclusosi negativamente per la ricorrente con la sentenza n. 5174/22 del 23 giugno 2022.
- Ricorso avanzato davanti alla Corte di Cassazione, avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 che aveva definito in senso sfavorevole per Mobit stessa (e per i relativi Soci) l'esito della Gara TPL; tale procedimento si è concluso in data 22 marzo 2023 con l'ordinanza n. 5502/23 che ha rigettato la domanda della ricorrente.
- Da ultimo ONE Scarl, della quale CTT Nord è consorziata, ha introdotto un ricorso davanti al TAR (R.G. 1212/2021) in via cautelativa, contro le penali applicate (tra le quali quelle per presunti salti di corse e disfunzioni del servizio durante il periodo pandemico) e poi sospese dalla Regione Toscana che tuttavia non ha erogato il corrispondente importo del corrispettivo.
- È posta all'attenzione dei soci il potenziale contenzioso che potrà sorgere dalle questioni giuslavoristiche sulla retribuzione dei giorni di ferie sopra ricordate.
- Sono pendenti 26 contenziosi di lavoro per i quali sono stati accantonati, nell'apposito Fondo Rischi per cause, € 286.000 circa, alcuni conclusi durante l'esercizio 2023.
- Sono pendenti 5 contenziosi per recupero crediti e 2 per sinistri accaduti ante il 31 ottobre 2021, per i quali è stato fatto uno specifico accantonamento nell'apposito Fondo Rischi Cause per circa € 90.000;
- Resta tutt'ora pendente la questione delle paline elettroniche cd "intelligenti", dal momento che AT ha confermato il suo disinteresse alla loro acquisizione, cosicché risulterà necessario decidere se avviare un contenzioso per stabilirne la destinazione.
- A puro titolo informativo si rendono edotti i soci che al momento non vi sono novità rispetto alle indagini della Procura della Repubblica di Firenze ove Mobit è stata individuata come parte offesa.
- Ad inizio anno 2023 è stato necessario avviare un contenzioso contro Autolinee Toscane che occupa dal 1° gennaio 2023 la sede di Livorno (Largo Duomo-via di Franco) senza alcun titolo; tale contenzioso, non dovrebbe avere un seguito giudiziale, potendo concludersi auspicabilmente all'interno dell'avviata procedura di mediazione obbligatoria.

Il quadro dei rapporti societari

Alla luce della mancata aggiudicazione della gara sono state già poste in liquidazione le società Copit SpA e ATN Srl, partecipate da CTT Nord.

Le relazioni Industriali

A seguito del subentro di AT nei rapporti di lavoro dei dipendenti di CTT Nord, non vi è stata più nel corso del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

2022 la necessità di mantenere relazioni industriali con le OOSS; probabile che risulti necessario avviare, nel 2023, un confronto sulla base degli sviluppi della questione riguardante le indennità dovute ai lavoratori per i giorni di ferie in ossequio agli affermati indirizzi giurisprudenziali.

Le politiche del personale

A seguito del subentro di AT, CTT Nord ha mantenuto il rapporto di lavoro con tre dipendenti (di cui uno in aspettativa non retribuita); al contempo il "service" del socio CAP, regolato da apposito contratto pluriennale come portato all'attenzione dell'assemblea dei soci del 29 ottobre 2021, ha garantito la continuità gestionale.

Modello Organizzativo ex d. lgs. 231/2001 e sistema integrato Trasparenza Prevenzione Corruzione

Con la cessazione dell'attività aziendale, il Consiglio di Amministrazione di CTT Nord ha opportunamente trasformato l'organo di vigilanza ex d. lgs 231/2001 da collegiale a monocratico.

Se la Società dovesse riprendere la sua attività aziendale tipica (rimandiamo in merito al capitolo sulla continuità aziendale), sarà necessario adeguare il MOG alla nuova realtà organizzativa.

Sviluppo organizzativo

Con il subentro di AT è cessata qualsiasi attività di sviluppo organizzativo; CTT Nord ha tuttavia dovuto operarsi per trattenere alcuni locali in comodato nella ex-sede legale di via Bellatalla a Pisa (liberati poi al 31 dicembre 2022) e trasferire la propria sede legale, sempre allo stesso civico di via Bellatalla 1, in un immobile di proprietà della Valdarno Srl in Liquidazione oggetto di contratto di affitto.

Andamento della gestione

Di seguito sono elencati, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2022.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in €):

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	2.043.685	88.558.647
Contributi in conto esercizio	8.150.436	11.635.012
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.194.121	100.193.659
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.658	13.921.989
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	1.831.255
Servizi	1.384.882	24.058.799
Godimento beni di terzi	67.860	1.663.419
Oneri diversi di gestione	699.702	1.037.106
VALORE AGGIUNTO	8.030.019	57.681.091
Salari e stipendi	144.066	34.392.991
Oneri sociali	60.417	10.769.837
Trattamento di fine rapporto	9.800	2.700.014
Trattamento di quiescenza e simili	0	473.289
Altri costi	480.223	19.064
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.335.513	22.924.044
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	170.362	6.150.084
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	44.445
Svalutazione crediti	844.768	0
Altri accantonamenti	5.970.276	787.376
Margine Operativo Netto	350.107	29.905.949
Oneri da partecipazioni	(54.519)	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
 Codice fiscale: 01954820971

Altri proventi finanziari	12.706	30.693
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	308.294	2.374.684
Oneri finanziari	105.059	878.158
RISULTATO ORDINARIO	203.235	1.496.526
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	203.235	1.496.526
Imposte correnti e differite	0	1.337.043
RISULTATO NETTO	203.235	159.483

Stante il fatto che il conto economico dell'esercizio 2022 include principalmente i proventi derivanti dai contributi per ristori Covid e le svalutazioni delle immobilizzazioni non si ritiene necessario evidenziare ulteriori indicatori economici.

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in €):

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente	2022	2021
ATTIVO FISSO	6.668.120	12.001.275
Immobilizzazioni materiali	3.682.356	8.557.859
Immobilizzazioni finanziarie	2.985.764	3.443.416
ATTIVO CIRCOLANTE	44.839.633	56.946.626
Liquidità differite (*)	22.344.669	41.021.738
Disponibilità liquide	22.494.964	15.924.888
CAPITALE INVESTITO	51.507.753	68.947.901
MEZZI PROPRI	44.081.342	43.878.111
Capitale sociale	41.507.349	41.507.349
Riserve	2.573.993	2.370.762
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.542.037	2.797.022
PASSIVITA' CORRENTI	4.884.374	22.272.768
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	51.507.753	68.947.901

(*) La voce include i crediti iscritti nell'attivo circolante, quelli iscritti nell'attivo circolante ed i ratei e risconti attivi.

Di seguito, invece, si riportano alcuni indici della situazione patrimoniale:

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - Indici di composizione

Indici di composizione degli IMPIEGHI

Quozienti strutturali semplici - esprimono il grado di elasticità/rigidità della gestione

	2022	2021
<i>Indice di rigidità</i>		
Attivo fisso/Capitale investito	12,94	16,82
<i>Indice di elasticità</i>		
Attivo circolante/Capitale investito	87,05	83,35

Quoziente di immobilizzo degli impieghi

Quoziente strutturale composto - esprime il grado di elasticità della gestione

	2022	2021
Attivo fisso/Attivo circolante	14,9	0,21

Indici di composizione delle FONTI

	2022	2021
--	------	------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

Passività/Capitale investito	14,41	12,71
<i>Passività a medio lungo termine/Capitale investito</i>	<i>4,94</i>	<i>4,11</i>
<i>Passività a breve/Capitale investito</i>	<i>9,48</i>	<i>32,30</i>
Mezzi propri/Capitale investito	85,58	63,64

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della società confrontata con quella dell'esercizio è la seguente (in €):

	2022	2021	Variazione
Depositi bancari	22.494.756	15.922.302	6.572.454
Denaro e altri valori in cassa	208	2.586	-2.378
Disponibilità liquide	22.494.964	15.924.888	6.570.076
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	-	2.397.440	-2.397.440
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	4.588.130	-4.588.130
Posizione finanziaria netta a breve termine	-	6.985.570	-6.985.570
Crediti finanziari (oltre 12 mesi)	-	403.132	-403.132
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	403.132	-403.132
Posizione finanziaria netta	22.494.964	9.342.450	13.152.514

I debiti verso banche diminuiscono a seguito della chiusura di tutti i finanziamenti ancora in essere al 31 dicembre 2021.

Stato dei principali investimenti

Nel corso del 2022 gli investimenti in beni mobili ed immobili sono stati sospesi (salvo quelli strettamente necessari a garantire la conservazione del patrimonio) in attesa degli sviluppi del piano industriale.

Costi di ricerca e sviluppo

Si precisa che la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nell'anno 2022.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel 2022 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in via definitiva in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

- **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Capogruppo è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, da intendersi come tali sia in riferimento al corrispettivo pattuito, sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Al 31 dicembre 2022 la società ha partecipazioni nelle seguenti società, al cui fianco è indicata l'attività principale:

- Consorzio Pisano Trasporti Srl (95,30%), consorzio di ONE gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Pisa;
- Vaibus scarl (89,06%), consorzio di ONE gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Lucca;
- Autolinee Toscana Nord Srl in liquidazione (100,00%), immobiliare a servizio del trasporto pubblico locale nel bacino di Massa-Carrara;
- MOBIT Scarl (30,10%), società consortile costituita per partecipazione e gestione della procedura relativa alla gara regionale;
- COPIT SpA in liquidazione (30,00%), trasporto pubblico locale per il bacino di Pistoia;
- Ti Forma scr l (1,79%), società di formazione;
- SGTM SpA (5,42%), finanziaria per partecipazioni nel TPL;
- Power Energia società cooperativa (1,309%), fornitura Energia e Gas;
- ONE scarl (10,78%), soggetto affidatario del servizio TPL per gli anni 2018 e 2019 in virtù del "contratto ponte" sottoscritto con la Regione Toscana;
- La Ferroviaria Italiana spa (0,50%), trasporto ferroviario.

I rapporti debitori e creditori, nonché il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi alle transazioni intercorse durante l'esercizio con tali entità, sono dettagliati al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della Nota Integrativa. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" all'interno della Nota Integrativa.

Quote proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquisito e non detiene quote proprie.

Si precisa che CTT Nord Srl detiene quote di SGTM SpA per una percentuale pari al 5,42%, società che detiene il 32,455% delle quote di CTT Nord Srl.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Rischio di credito

Si segnala che i puntuali adeguamenti del fondo svalutazione crediti riguardano i crediti di maggior vetustà. Nel presente esercizio è stato effettuato l'aggiornamento della valutazione circa la recuperabilità dei crediti in essere, adeguando in maniera prudenziale il fondo svalutazione crediti. Nel corso del 2023 la società ha continuato nell'attività di recupero degli stessi, procedendo ove necessario alla richiesta di assistenza presso i propri legali di fiducia per l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Una posizione significativa, oggetto di svalutazione, è quella relativa all'insinuazione al passivo del Comune di Viareggio a fronte della dichiarazione di dissesto del 2 ottobre 2014 per il quale l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha confermato la posizione della Società.

La Società aveva fatto ricorso ad una serie di Decreti Ingiuntivi nei confronti della già menzionata Amministrazione, andati parzialmente a buon fine e rimasti aperti per un importo, in linea capitale, di € 194.829 su cui è stata effettuata domanda di insinuazione alla massa passiva maggiorata di interessi ed accessori.

Orbene, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha formulato alla Capogruppo la richiesta di comunicare l'adesione alla procedura semplificata, proposta rigettata e per questo, in attesa dell'integrale pagamento con procedura ordinaria è stato appostato uno specifico Fondo Svalutazione Crediti su tale posizione.

Per il resto non si rilevano situazioni di rischio per i crediti, essendo in gran parte crediti verso la Regione Toscana con la quale vi è già da tempo avviato un confronto, come sopra detto, per la riscossione di importanti somme derivanti dalle misure di ristoro per "Covid" piuttosto che dalle ultime somme spettanti per la gestione del TPL cessata il 31 ottobre 2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

Rischio di liquidità

La Società dal momento dell'incasso delle fatture di vendita per i beni trasferiti al nuovo gestore del TPL Toscano ha provveduto ad estinguere i finanziamenti, linee di debito etc. Ad oggi la società possiede una liquidità più che sufficiente per fronteggiare la normale gestione dell'azienda. Durante il 2023 la Società continuerà a chiudere tutte le posizioni debitorie ancora in essere. Pertanto, non si segnalano rischi di liquidità. Vista l'importante liquidità generata, il CdA ha deliberato un investimento di € 22 milioni di € in titoli (BOT) con scadenze a breve termine (ottobre e dicembre 2023) per garantirsi il valore ed una remunerazione adeguata.

Rischio di mercato

Dal momento che CTT ha cessato la sua attività niente vi è rilevare sul punto.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato ai paragrafi "La situazione dei principali contenziosi" della presente relazione e "B) Fondi rischi ed oneri" della Nota Integrativa. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti.

Sedi principali e secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che, fino al 31 ottobre 2022, l'attività è stata svolta nella sede principale di Pisa. Successivamente al 1° gennaio 2023 tutte le unità locali sono state chiuse lasciando operativa al momento solo quella collocata in via Bellatalla, 1 a Pisa ove è ubicata la sede legale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come sopra ricordato nel capitolo "Il futuro della società" spetterà ai Soci decidere le sorti di CTT Nord, ovvero se continuare nel perseguimento del suo oggetto sociale secondo le linee guida del nuovo piano industriale sottoposto alla valutazione dell'Assemblea oppure se avviare la fase di liquidazione della Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 9 maggio 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Filippo Di Rocca

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

CTT Nord Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai soci della CTT Nord Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CTT Nord Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119544 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della CTT Nord Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 maggio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Forzoni
(Revisore legale)

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

CTT Nord Srl

Sede: Pisa – Via A. Bellatalla 1;

Capitale sociale: € 41.507.349 i.v.; Cod.fisc.: 01954820971;

Reg.Impr.Uff.di Pisa: n. 01954820971 – Rea n. 178090

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

Indice

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione
dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre
2022 ai sensi dell'art.2429, c.2, c.c**

Premessa.....	3
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.....	4
2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.....	5
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.....	5

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei soci della "CTT Nord Srl"

La presente relazione riassume l'attività del Collegio sindacale della "CTT Nord Srl" concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. (applicabile anche alle società a responsabilità limitata in virtù del richiamo alle disposizioni in materia di bilancio operato dall'art.2478-bis c.c.) e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 (ora comma 5), c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "CTT Nord Srl" al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di € 203.235. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge, precisando che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio (in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato), come indicato nella relazione dell'organo medesimo prevista dall'art.2428 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio

sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti “Pwc – PricewaterhouseCoopers Spa” ci ha consegnato la propria relazione datata 29 maggio 2023 contenente un giudizio senza modifica

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare

Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza

Abbiamo acquisito informazioni dall’organismo di vigilanza, che, si ricorda, è divenuto organo monocratico in considerazione del ridimensionamento della struttura aziendale, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, ricordando che dal 1° novembre 2021 la struttura aziendale prevede tre dipendenti in organico e l'assistenza amministrativo-contabile e gestionale è assicurata da contratto di *service* con società esterna, che risulta adeguata alla ridotta attività aziendale

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art.2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli rappresentati dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, tali da richiederne la menzione nella presente relazione

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, come detto, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione",

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CTT NORD - S.R.L.
Codice fiscale: 01954820971

motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa

Lucca, il 29 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Dr. Marco Neri (Presidente):

Dr. Leonardo Mazzoni (Sindaco effettivo):

Dr. Matteo Dell'Innocenti (Sindaco effettivo):

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della società.